

Siete certi della stabilità degli alberi del vostro giardino?

La stabilità degli alberi è un aspetto spesso trascurato nella gestione del verde. Tuttavia, è bene considerarla, anche perché, nel nostro ordinamento, ciascuno è responsabile delle cose che ha in custodia, alberi inclusi. **Se un albero cade provocando danni, il proprietario di quell'albero è tenuto a risarcirli¹.**

Avete mai pensato a cosa accade dentro il fusto di un albero?

Il fusto di un albero è un deposito di alimenti che fa gola a molti organismi: funghi, insetti e batteri, solo per citarne alcuni. Tali organismi intaccano le strutture portanti delle piante e possono comprometterne la stabilità con conseguenze potenzialmente gravi.



Nella foto, gli effetti devastanti di un attacco fungino sul fusto di una betulla.

Il fusto attaccato dal patogeno è stato rimosso: anche visivamente si può notare l'inconsistenza del legno rimasto.

Cosa fare se si possiedono alberi di medie e grandi dimensioni?

Si ricorda che è possibile tutelarsi dai danni meramente economici con una semplice assicurazione, mentre per tutelarsi dalla responsabilità personale è necessario dimostrare di avere custodito in modo responsabile l'albero. Pertanto, è opportuno rivolgersi a un professionista abilitato, Dottore agronomo o Dottore forestale, in grado di riconoscere sintomi esterni di probabili difetti interni attraverso il metodo VTA, l'approccio scientifico più rapido ed economico per individuare la presenza di problemi strutturali negli alberi.

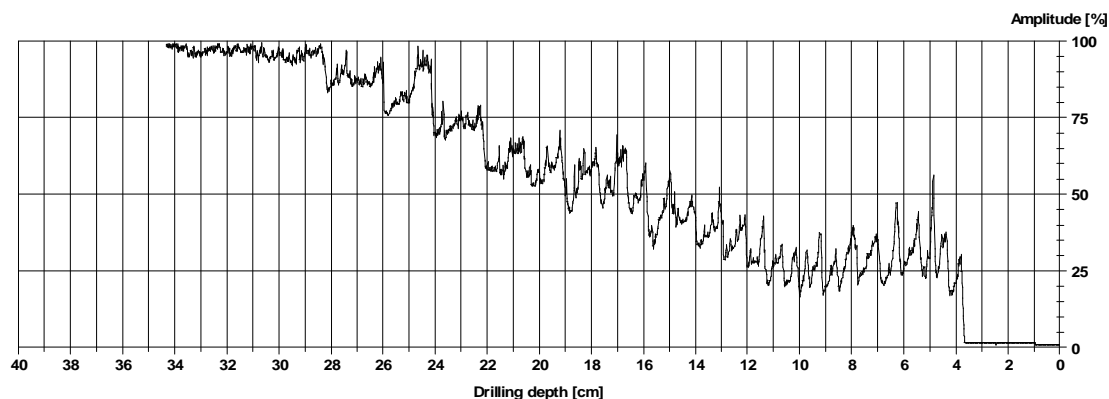
Il metodo VTA

Secondo lo stato attuale delle conoscenze scientifiche, il metodo VTA rappresenta la tecnica di analisi più indicata per individuare situazioni di rischio potenziale legate alla stabilità degli alberi.

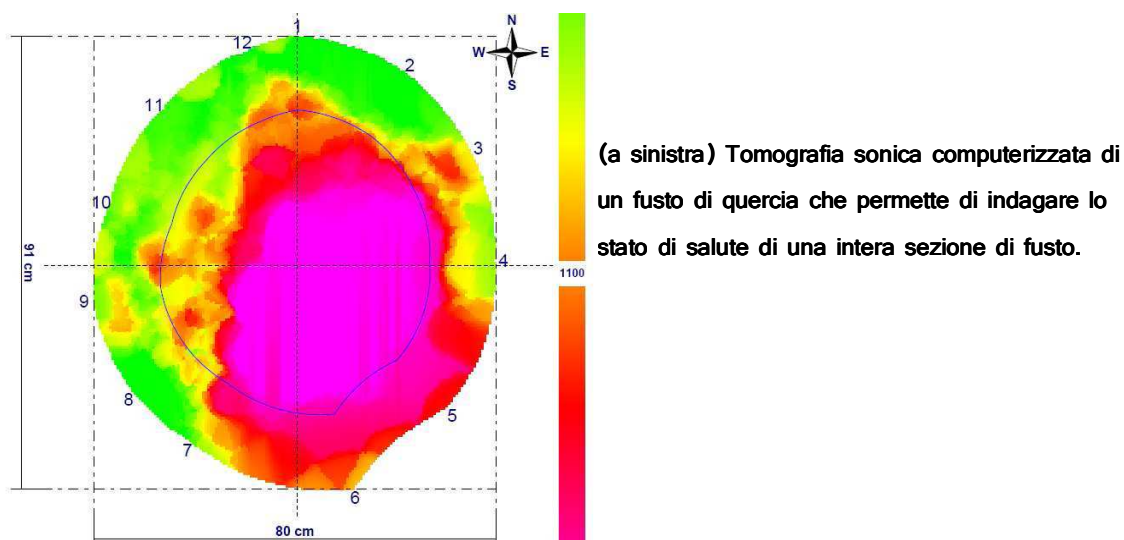
È opportuno precisare che il metodo VTA (così come qualsiasi altro metodo di analisi

¹ L'art. 2051 c. c. dispone che *ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito*. Quindi, di fatto, non solo i proprietari ma anche gli affittuari.

fitostatica) non permette di fornire una garanzia assoluta di sicurezza. In particolari situazioni, infatti, si possono verificare schianti di alberi asintomatici per i quali il professionista non può essere ritenuto responsabile². Si precisa, inoltre, che le valutazioni espresse si riferiscono al momento dell'indagine: eventuali fenomeni esterni (sovraccarichi da neve, tempeste, scavi in prossimità dell'emisfera radicale, potature, ecc.) possono modificare le condizioni fitostatiche di alberature precedentemente indagate.



(sopra) Il tracciato di una prova dendrodensimetrica su un Cedrus atlantica.



(a sinistra) Tomografia sonica computerizzata di un fusto di quercia che permette di indagare lo stato di salute di una intera sezione di fusto.

Per maggiori informazioni...

...e per **preventivi gratuiti non impegnativi** contattatemi utilizzando uno dei seguenti recapiti:
cell. 333 4603805, e-mail studio@lucamasotto.it o fax 039 6049545.

2 Il lavoro professionale in esame presenta obbligazione di mezzi non di risultato: il professionista è tenuto a svolgere l'incarico secondo le conoscenze scientifiche più recenti, ma non può garantire che una pianta non cada.